

COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

Prot. n. 0007244
del 05-04-2016

Cg 4 Cl 6
RAG



COMUNE DI CAMPOSAMPIERO

PROVINCIA DI PADOVA

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015
Relazione dell'organo di revisione

L'ORGANO DI REVISIONE
BATTAGLIERIN RAG. ROBERTO

Sommario	
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
- Verifiche preliminari	5
- Gestione Finanziaria	6
- Risultati della gestione	6
Saldo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione	9
Conciliazione dei risultati finanziari	11
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	11
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	12
- Entrate Tributarie	12
- Contributi per permesso di costruire	13
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	13
- Entrate Extratributarie	14
Proventi dei servizi pubblici	14
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	14
- Proventi dei beni dell'ente	14
- Spese correnti	15
- Spese per il personale	15
- Contrattazione integrativa	17
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	17
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	18
- Spese in conto capitale	19
Limitazione acquisto immobili	19
Limitazione acquisto mobili e arredi	19
- Fondi spese e rischi futuri	19
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
- Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	20
- Contratti di leasing	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	22
- Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	22
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	24
CONTO ECONOMICO	24
CONTO DEL PATRIMONIO	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
RENDICONTI DI SETTORE	28
- Referto controllo di gestione	28
- Piano triennale di contenimento delle spese	28
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	29

Comune di CAMPOSAMPIERO

Organo di revisione

Verbale del 5 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

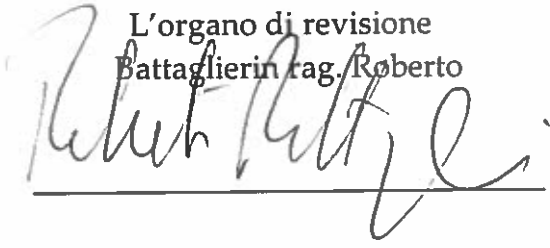
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di CAMPOSAMPIERO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Camposampiero, 5 aprile 2016.

L'organo di revisione
Battaglierin rag. Roberto



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Battaglierin Roberto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 03.03.2015;

- ◆ ricevuto in data 01.04.2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera di giunta comunale n. 38 del 30.03.2016, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredato dai seguenti documenti disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 28 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 48 del 23.12.2015;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali predisposti nel corso dell'anno 2015.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera consiliare n. 28;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione di giunta comunale n. 35 del 23.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.865 reversali e n. 2.741 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Carige Italia Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.616.416,70
Riscossioni	1.096.832,61	6.117.552,92	7.214.385,53
Pagamenti	851.345,01	6.275.844,09	7.127.189,10
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.703.613,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.703.613,13

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.703.613,13
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	171.018,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	171.018,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 213.584,43 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 503.787,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
FPV entrata corrente e capitale			1.372.517,49
Accertamenti di competenza	6.837.259,54	6.473.744,41	7.220.080,54
Impegni di competenza	7.115.599,04	6.478.801,76	7.090.113,46
fpv spesa			
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-278.339,50	-5.057,35	-1.242.550,41

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	6.117.552,92
Pagamenti	(-)	6.275.844,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-158.291,17
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.239.134,82
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.611.652,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.372.517,49
Residui attivi	(+)	1.102.527,62
Residui passivi	(-)	814.269,37
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	288.258,25
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-1.242.550,41

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	3.247.780,68	4.160.045,19	4.320.448,02
Entrate titolo II	1.504.545,80	566.238,26	506.836,33
Entrate titolo III	1.032.478,87	896.847,30	1.182.977,41
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.784.805,35	5.623.130,75	6.010.261,76
Spese titolo I (B)	5.040.640,09	4.877.765,57	4.952.961,54
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	522.599,97	550.317,06	579.593,24
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	221.565,29	195.048,12	477.706,98
FPV di parte corrente iniziale (+)			237.733,49
FPV di parte corrente finale (-)			176.720,78
FPV differenza (E)	0,00	0,00	61.012,71
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	140.991,00	39.340,00	163.980,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	119.700,00	22.000,00	22.000,00
Altre entrate (specificare)	21.291,00	17.340,00	141.980,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	80.574,29	155.708,12	374.739,69

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	591.013,26	412.171,55	492.171,68
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	591.013,26	412.171,55	492.171,68
Spese titolo II (N)	1.090.918,05	612.277,02	839.911,58
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-499.904,79	-200.105,47	-347.739,90
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	140.991,00	39.340,00	163.980,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I) entrata			1.001.401,33
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (L) spesa			2.434.931,53
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (M)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	360.000,00	234.570,00	1.746.337,49
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L-M+Q)	1.086,21	73.804,53	129.047,39

* Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** Categorie 2,3 e 4.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	110.600,00
Canoni di concessione	120.000,00
Totale entrate	230.600,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Oneri straordinari della gestione corrente	18.410,57
Acquisti	12.137,00
Servizi (lavoro interinale, conservazione documentale, nuovo gestionale tributi)	26.353,00
Interventi manutentivi	20.448,00
Incarichi professionali	26.552,40
Trasferimenti	6.960,00
Locazioni (sede provvisoria scuole elementari)	22.440,00
Totale spese	133.300,97
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	97.299,03

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 771.624,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.616.416,70
RISCOSSIONI	1.096.832,61	6.117.552,92	7.214.385,53
PAGAMENTI	851.345,01	6.275.844,09	7.127.189,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.703.613,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.703.613,13
RESIDUI ATTIVI	475.332,00	1.102.527,62	1.577.859,62
RESIDUI PASSIVI	83.926,52	814.269,37	898.195,89
Differenza			679.663,73
FPV per spese correnti			176.720,78
FPV per spese in conto capitale			2.434.931,53
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			771.624,55

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	340.276,00	588.264,63	771.624,55
di cui:			
a) parte accantonata			219.532,16
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata investimenti		208.406,15	123.773,05
e) Parte disponibile (+/-) *	340.276,00	379.858,48	428.319,34

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	158.200,00
accantonamenti per contenzioso	45.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	3.809,14
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri (contributi INPS)	12.523,02
TOTALE PARTE ACCANTONATA	219.532,16

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	150.000,00	1.478.871,80			117.465,69	1.746.337,49
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	150.000,00	1.478.871,80	0,00	0,00	117.465,69	1.746.337,49

In ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo nel corso dell'esercizio 2016, si ricorda che lo stesso dovrà essere impiegato nel rispetto delle norme previste per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dovrà essere utilizzato per la parte non vincolata secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.989.774,23	1.096.832,61	475.332,00	- 417.609,62
Residui passivi	4.017.926,30	851.345,01	83.926,52	- 3.082.654,77

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		7.220.080,54
Totale impegni di competenza (-)		7.090.113,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA		129.967,08
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,05
Minori residui attivi riaccertati (-)		4.029,07
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.127,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.098,68
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		129.967,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.098,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.746.337,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		265.738,79
FPV CORRENTE SPESA - ENTRATA (-)		-61.012,71
FPV CAPITALE SPESA - ENTRATA (-)		1.433.530,20
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		771.624,55

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6623
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5958
3	SALDO FINANZIARIO	665
4	SALDO OBIETTIVO 2015	155
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter c.6 D.L. 16/12	
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	155
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	510

L'ente ha provveduto in data 29.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.307.000,66	1.434.051,08	1.611.914,29
I.M.U. recupero evasione		31.643,93	202.702,76
I.C.I. recupero evasione	147.079,18	98.292,02	210.667,22
T.A.S.I.		1.078.944,10	1.109.092,87
Addizionale I.R.P.E.F.	979.464,93	859.683,01	761.400,82
Imposta comunale sulla pubblicità	58.238,01	63.082,35	76.090,90
Imposta di soggiorno			
5 per mille	3.433,12	4.447,41	4.236,32
Altre imposte			
Totale categoria I	2.495.215,90	3.570.143,90	3.976.105,18
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI			
Rec.evas. taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	752.564,78	589.901,29	344.342,84
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	752.564,78	589.901,29	344.342,84
Totale entrate tributarie	3.247.780,68	4.160.045,19	4.320.448,02

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	263.000,00	413.369,98	157,17%	258.459,48	62,52%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	263.000,00	413.369,98	157,17%	258.459,48	62,52%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	9.166,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	9.166,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
440.737,26	412.171,55	314.271,36

Il Comune non ha destinato alcun contributo per permesso di costruire al finanziamento della spesa corrente.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.176.826,99	253.026,00	129.285,73
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	51.180,27	120.015,32	59.592,12
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.086,00	1.088,00	1.087,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	275.452,54	192.108,94	316.871,48
Totale	1.504.545,80	566.238,26	506.836,33

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	479.980,87	425.425,91	404.475,43
Proventi dei beni dell'ente	181.317,68	183.422,06	245.109,43
Interessi su anticip.ni e crediti	3.208,35	1.638,10	389,44
Utili netti delle aziende			51.099,12
Proventi diversi	367.971,97	286.361,23	481.903,99
Totale entrate extratributarie	1.032.478,87	896.847,30	1.182.977,41

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Dal 01.01.2011 è attiva l'Unione dei Comuni denominata "Federazione dei Comuni del Camposampierese" a cui è stata trasferita la funzione di polizia locale. A partire dall'anno 2013 l'Unione trasferisce al comune una parte dei proventi del codice della strada; a fronte di tale trasferimento il comune deve garantire il vincolo di destinazione ai sensi degli articoli n. 142 e 208 del codice della strada. In particolare per l'anno 2015 il comune ha rispettato il vincolo di destinazione come risulta dal sotto riportato prospetto:

ART.CDS	CODICE Mecc/ CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO Delib.Unione 3/2015	Rendiconto 2015 Comune
Art. 208 lettera a)		Acquisto di beni		
	1.08.01.03 - 7396	Prestazione di servizi		8.994,20
		Totale art. 208 lettera a)	8.994,20	8.994,20
Art. 208 lettera c)		Acquisto di beni		
	1.08.01.03 - 7397	Prestazione di servizi		15.303,56
		Totale art. 208 lettera b)	15.303,56	15.303,56
Art. 142	1.08.01.03 - 7396 e 7397	Prestazione di servizi		29.161,14
	2.08.01.01 - 10825	Acquisizione beni immobili Manutenzione strade		22.000,00
		Totale art. 142)	51.161,14	51.161,14
Totale quota vincolata			75.458,90	75.458,90

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per effetto prevalentemente dell'introito della concessione della rete del gas.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.768,63	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.768,63	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.032,70	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
Classificazione delle spese correnti per		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.438.691,52	1.399.060,24	1.413.499,58
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prim	97.472,68	73.206,90	92.503,46
03 -	Prestazioni di servizi	1.794.838,27	1.780.369,79	1.817.001,85
04 -	Utilizzo di beni di terzi	58.006,31	58.282,09	55.784,03
05 -	Trasferimenti	1.282.312,80	1.222.185,24	1.224.127,51
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	236.458,12	209.519,35	180.716,74
07 -	Imposte e tasse	124.999,85	118.402,91	150.917,80
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	7.860,54	16.739,05	18.410,57
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		5.040.640,09	4.877.765,57	4.952.961,54

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Spesa media triennio 2011-2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.427.682,09	1.413.499,58
spese incluse nell'int.03	72.814,94	36.493,15
irap	92.372,95	84.422,33
altre spese incluse (unione)	283.493,99	269.585,87
Totale spese di personale	1.876.363,97	1.804.000,93
spese escluse incentivi	12.638,75	631,51
spese escluse	290.948,74	275.773,78
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.572.776,48	1.527.595,64
Spese correnti	5.148.646,65	4.952.961,54
Incidenza % su spese correnti	36,44%	36,42%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.098.709,91
2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	9.995,01
3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	5.111,96
4	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	304.014,79
5	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	269.585,87
6	IRAP	84.422,33
7	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.453,72
8	Altro (nonni vigile e integrazione trattamento quiescenza)	15.707,34
	Totale	1.804.000,93

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	125.845,80
2	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	61.083,58
3	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	88.844,40
4	Incentivi per la progettazione	160,16
5	Diritto di rogito	471,35
	Totale	276.405,29

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole in data 3.06.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale approvato con delibera di giunta n. 58 del 3.06.2015, verificando la

finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, nel corso dell'anno 2015 ha trasmesso tramite SICO il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014. L'ente nel corso dell'esercizio 2016 provvederà entro la scadenza prevista dal legislatore a trasmettere il conto annuale e la relazione illustrativa relativi all'anno 2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	37	37	38
spesa per personale	1.850.252,60	1.805.859,19	1.804.000,93
spesa corrente	5.040.640,69	4.877.765,57	4.952.961,54
Costo medio per dipendente	50.006,83	48.807,01	47.473,71
incidenza spesa personale su spesa corrente	36,71%	37,02%	36,42%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	126.749,95	126.749,95	126.749,95
Risorse variabili	9.495,04	5.000,00	14.496,96
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	136.244,99	131.749,95	141.246,91
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	9.495,04	5.000,00	10.000,00
TOTALE FONDO	126.749,95	126.749,95	131.246,91
SPESA CORRENTE	5.040.640,69	4.877.765,57	4.952.961,54
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,51	2,60	2,65

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Gli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 46 della legge n. 133/2008, sono stati affidati nel rispetto del programma per il conferimento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 05.08.2014 ed entro i limiti di stanziamento previsti nel corso dell'esercizio 2015: € 143.018,27 rispetto alla spesa programmata di € 150.000,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6

del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, la somma impegnata nell'anno 2015 risulta contenuta nei limiti previsti dalla vigente normativa.

In particolare le somme impegnate rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA SPESA	RIFERIMENTO NORMATIVO	LIMITE DI SPESA	BILANCIO PREVISIONE 2015	RENDICONTO 2015
Studi e consulenze	Art. 6, c.7, del D.L. n. 78/2010; art. 1 D.L. n. 101/2013 (L. 125/13)	3.146,17	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Art. 6, c.8, del D.L. n. 78/2010	1.932,27	3.586,17	3.532,85
Sponsorizzazioni	Art. 6, c.9, del D.L. n. 78/2010	0,00	0,00	0,00
Missioni	Art. 5, c.8, e art. 6, c.12, del D.L. n. 78/2010	500,00	500,00	124,95
Formazione	Art. 6, c.7, del D.L. n. 78/2010	6.945,91	5.800,00	5.643,50
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	Art. 5, c.2, del D.L. n. 95/2012	1.675,08	4.313,26	4.102,05
Arredo	Art. 1, c. 141 e ss, L. 228/2013 Art. 18, c. 8-septies D.L. n. 69/2013 <i>Spesa in conto capitale</i>	6.500,00	6.500,00	451,40
		20.699,43	20.699,43	13.854,75

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 3.532,85 come da prospetto allegato al rendiconto. Tale prospetto dovrà essere inviato alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito web entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e gli automezzi a disposizione degli operai per il servizio di manutenzione.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stata sostenuta alcuna spesa per incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 180.716,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,20%.

In riferimento all'art. 204 del TUEL, si evidenzia che la percentuale degli interessi è del 3,12%, e comunque entro il limite massimo consentito del 10%.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate per euro 839.911,58 risultano così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	84.911,63		
- avanzo del bilancio corrente e concessioni	22.029,02		
<i>Parziale</i>		106.940,65	
Mezzi di terzi:			
- proventi codice della strada	22.000,00		
- permessi a costruire	200.330,77		
- contributi di terzi	139.487,54		
<i>Parziale</i>		361.818,31	
Totale risorse			468.758,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			371.152,62
Impieghi al titolo II della spesa			839.911,58

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 il Comune non ha impegnato alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, come evidenziato nel sopra esposto prospetto.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	2.400,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	155.800,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	158.200,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 45.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.600,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato. L'importo totale accantonato nell'avanzo di amministrazione è pari ad € 3.809,14.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,85%	3,56%	3,12%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.371.418,89	4.848.818,92	4.298.501,86
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-522.599,97	-550.317,06	-579.593,24
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.848.818,92	4.298.501,86	3.718.908,62
Nr. Abitanti al 31/12	12.188	12.194	12.134
Debito medio per abitante	397,84	352,51	306,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	236.458,12	209.519,35	180.716,74
Quota capitale	522.599,97	550.317,06	579.593,24
Totale fine anno	759.058,09	759.836,41	760.309,98

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo di anticipazione di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 43 del 29.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.35 del 23.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 4.029,07;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti euro 6.127,70.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						659.232,07	659.232,07
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.						19.061,56	19.061,56
Titolo II	804,56				69.396,46	155.822,96	226.023,98
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	804,56				69.396,46	40.738,12	110.939,14
Titolo III				2.728,00	3.615,00	128.572,27	134.915,27
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						4.032,70	4.032,70
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	804,56	0,00	0,00	2.728,00	73.011,46	943.627,30	1.020.171,32
Titolo IV	40.392,20	201.314,39	147.647,48			155.900,32	545.254,39
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	40.392,20	130.874,39				10.340,32	181.606,91
Titolo V	6.899,55						6.899,55
Tot. Parte capitale	47.291,75	201.314,39	147.647,48	0,00	0,00	155.900,32	552.153,94
Titolo VI	2.534,36					3.000,00	5.534,36
Totale Attivi	50.630,67	201.314,39	147.647,48	2.728,00	73.011,46	1.102.527,62	1.577.859,62
PASSIVI							
Titolo I		15.825,10	8.046,00	2.995,10	7.907,14	619.391,88	654.165,22
Titolo II	49.153,18					108.065,58	157.218,76
Titolo III							0,00
Titolo IV						86.811,91	86.811,91
Totale Passivi	49.153,18	15.825,10	8.046,00	2.995,10	7.907,14	814.269,37	898.195,89

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso dell'esercizio 2015 non ha dovuto provvedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non è stato riconosciuto alcun debito.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J, del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La nota informativa, e promessa asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ente ha provveduto trimestralmente a pubblicare sul sito internet istituzionale alla sezione Amministrazione Trasparente l'indicatore di tempestività dei pagamenti, e l'indicatore annuale. Il risultato è il seguente:

Periodo di riferimento	Indicatore
Primo trimestre 2015	-13,33
Secondo trimestre 2015	-15,41

Terzo trimestre 2015	-13,65
Quarto trimestre 2015	-26,61
Annualità 2015	-19,13

ossia, il comune paga mediamente 19 giorni prima della scadenza contrattuale.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione evidenzia che nel corso dell'anno 2015 il Comune di Camposampiero è risultato tra i 100 enti più virtuosi in tema di tempestività dei pagamenti nella rilevazione effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- il Tesoriere – Banca Carige Italia Spa – in data 10.02.2016, ns. prot. n. 2297, ha reso il conto di gestione di cassa dell'esercizio 2015 dell'Ente, come previsto dall'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal comma 6 art.2-quarter della legge 4.12.2008 n.189;
- l'Economo in data 28.01.2016, ns. prot. n. 1551, ha reso il conto dell'economo e dell'agente contabile per l'esercizio 2015, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal comma 6 art.2-quarter della legge 4.12.2008 n.189;
- la società ABACO Spa, concessionario della riscossione coattiva a mezzo ingiunzione delle entrate comunali, in data 27.01.2016, ns. prot. n. 1513, ha reso il conto dell'agente contabile per l'esercizio 2015, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal comma 6 art.2-quarter della legge 4.12.2008 n.189;
- la società ABACO Spa, concessionario della riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, in data 29.01.2016, ns. prot. n. 1600, ha reso il conto dell'agente contabile per l'esercizio 2015, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal comma 6 art.2-quarter della legge 4.12.2008 n.189;
- la società Equitalia Spa, in qualità di agente della riscossione per le somme affidate, in data 29.02.2016, ns. prot. n. 3514, ha reso il conto dell'agente contabile per l'esercizio 2015, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal comma 6 art.2-quarter della legge 4.12.2008 n.189.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	5.921.864,81	5.824.827,47	6.148.513,37
B	Costi della gestione	5.568.877,59	5.702.456,69	5.772.680,04
	Risultato della gestione	352.987,22	122.370,78	375.833,33
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			51.099,12
	Risultato della gestione operativa	352.987,22	122.370,78	426.932,45
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-233.249,77	-207.881,25	-180.327,30
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	143.077,98	524.767,71	440.951,60
	Risultato economico di esercizio	262.815,43	439.257,24	687.556,75

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incasso distribuzione riserve società SETA Spa e incremento dei proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 246.605,15 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 332.115,62 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2013	2014	2015
796.682,48	1.072.564,85	1.082.392,15

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		544.854,17
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	544.854,17	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		2.544,05
di cui:		
- per maggiori crediti	0,05	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	2.544,00	
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		547.398,22

53

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		18.410,57
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	18.410,57	
Insussistenze attivo		88.036,05
Di cui:		
- per minori crediti	87.709,35	
- per riduzione valore immobilizzazioni	326,70	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		106.446,62

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui

attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	42.404,67	21.838,00	-26.031,11	38.211,56
Immobilizzazioni materiali	24.891.603,58	797.520,10	-1.054.143,74	24.634.979,94
Immobilizzazioni finanziarie	4.564.405,00			4.564.405,00
Totale immobilizzazioni	29.498.413,25	819.358,10	-1.080.174,85	29.237.596,50
Rimanenze				0,00
Crediti	2.011.016,21	40.800,09	-473.956,68	1.577.859,62
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.616.416,70	87.196,43		2.703.613,13
Totale attivo circolante	4.627.432,91	127.996,52	-473.956,68	4.281.472,75
Ratei e risconti	16.320,90		4.267,89	20.588,79
				0,00
Totale dell'attivo	34.142.167,06	947.354,62	-1.549.863,64	33.539.658,04
Conti d'ordine	2.689.465,88	-31.251,21	-2.537.800,60	120.414,07
Passivo				
Patrimonio netto	19.076.026,68	1.092.405,30	-404.848,55	19.763.583,43
Conferimenti	9.404.843,43	440.366,99	-565.826,25	9.279.384,17
Debiti di finanziamento	4.298.501,86	-579.593,24		3.718.908,62
Debiti di funzionamento	1.085.906,47	-101.028,15	-330.713,10	654.165,22
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Debiti per somme anticipate a terzi	13.417,55	73.394,36		86.811,91
Altri debiti	229.136,40	21.809,36	-214.141,07	36.804,69
Totale debiti	5.626.962,28	-585.417,67	-544.854,17	4.496.690,44
Ratei e risconti	34.334,67		-34.334,67	0,00
				0,00
Totale del passivo	34.142.167,06	947.354,62	-1.549.863,64	33.539.658,04
Conti d'ordine	2.689.465,88	-31.251,21	-2.537.800,60	120.414,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione dovrà predisporre ai sensi dell'art. 198 del TUEL le conclusioni sull'operato della gestione dell'esercizio 2015 e inviarle alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

L'ente dovrà provvedere a predisporre la relazione annuale e trasmetterla alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nessuna irregolarità è stata rilevata.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
BATTAGLIERIN RAG. ROBERTO

